

Comunicato stampa

Riapertura annuale del Museo Wilhelm Schmid

Venerdì 19 aprile riapre al pubblico il Museo Wilhelm Schmid a Brè sopra Lugano che ospita alcune fra le più significative opere dell'artista di origine argoviese dagli anni venti e trenta, fino alle più recenti vedute del paese di Brè, le ceramiche e i mobili da lui realizzati.

Il Museo Schmid è aperto il venerdì e la domenica, dalle 14 alle 17, con ingresso gratuito.

Tra i fondatori nel 1918 del Novembergruppe e attivo nelle battaglie artistiche della Repubblica di Weimar, Schmid è considerato uno dei più interessanti esponenti, nonché l'unico svizzero della Nuova oggettività e del Realismo magico nordico, movimenti sorti in Germania nel primo dopoguerra nel solco della corrente espressionista. Nel 1937, dopo la condanna nazista della sua opera, egli rientra in Svizzera e si stabilisce permanentemente a Brè dove muore nel 1971.

La riapertura stagionale coincide con il rientro di importanti opere prestate al Potsdam Museum per una mostra dal titolo "Umkämpfte Wege der Moderne. Wilhelm Schmid und die Novembergruppe" (29 settembre 2018 - 27 gennaio 2019), visitata da oltre 6'000 persone.

Il prestito della Città di una trentina di opere, per la maggior parte esposte in permanenza al Museo Schmid, ha costituito un nucleo importante della mostra in quanto Lugano resta la principale detentrica per quantità e per qualità della sua produzione artistica.

La collezione cittadina è tornata così ad essere apprezzata per la sua importanza oltre i confini elvetici, donando a Schmid una giusta e doverosa collocazione entro le dinamiche di quell'epoca.

In autunno è prevista, sempre nel piccolo museo, la terza edizione di un ciclo di mostre dedicate a coloro che hanno realizzato l'arredo artistico del nucleo di Brè: un'iniziativa promossa dal Circolo Pasquale Gilardi "Lelèn" con il sostegno della Divisione Cultura della Città di Lugano e in collaborazione con il MASI.

Il Museo Schmid è aperto il venerdì e la domenica, dalle 14 alle 17 con ingresso gratuito.

Per informazioni:

cultura@lugano.ch

T. +41 (0)58 866 68 50